



Per le piccole imprese primo segnale per la riduzione dell'energia: a novembre - 2%

Energia: meno costi per le imprese

Confartigianato: "Serve una struttura delle tariffe che contenga i costi"

Un primo segnale positivo per contenere i costi dell'energia elettrica a carico delle imprese artigiane e delle piccole aziende.

Dopo le ripetute sollecitazioni avanzate da Confartigianato per ridurre la componente fissa della tariffa (che penalizza proprio i consumi più contenuti delle piccole aziende), l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con delibera 160/99, ha diminuito di 542 lire per ciascun KW di potenza impegnata la componente fissa della tariffa.

Di conseguenza, a fronte degli aumenti dell'indice dei combustibili pari al 15,2% (in due mesi), la variazione del costo dell'energia per una piccola impresa media si riduce del 2%.



Ivano Spalanzani

Ma - secondo il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - questo è solo un primo passo per avvicinare le tariffe pagate dalle piccole imprese italiane alla media europea (attualmente la distanza si misura nel 36% in più per le piccole aziende del nostro Paese). Senza considerare che, da

gennaio a settembre del 1999, i costi dell'energia per le piccole imprese sono aumentati del 28%.

Spalanzani sollecita dunque una nuova politica tariffaria, maggiormente orientata alle esigenze delle piccole imprese che peraltro sono escluse dai vantaggi della liberalizzazione del mercato elettrico prevista dal Decreto Bersani. Da un'analisi di alcuni casi aziendali, si riscontra infatti che l'attuale struttura tariffaria penalizza proprio le piccole attività produttive che hanno registrato aumenti che oscillano tra il 14,1% per aziende con consumi più elevati e il 45,9% per piccole falegnamerie, considerando le componenti oggetto di decisione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Crisi: erano previsti 350 miliardi, ma sono spariti dalla finanziaria

Tessile: dove sono i soldi per il settore?

Le Federazioni della Moda chiedono un confronto con il Ministro

Le Associazioni del settore Moda di Confartigianato e di CNA hanno sollecitato un incontro urgente al Ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani per denunciare, ancora una volta, il rischio della chiusura di migliaia di piccole imprese della moda e in particolar modo di aziende che lavorano per

conto terzi. I rappresentanti delle categorie, delusi dopo aver verificato che nessun intervento in tal senso è previsto dalla Finanziaria, ricordano gli impegni assunti a più riprese dal Governo e espressamente formalizzati nell'ambito dell'Osservatorio per il Sistema Moda Istituito presso il Ministero dell'Industria a seguito di un lun-

go e puntuale lavoro di approfondimento realizzato nel corso degli ultimi 18 mesi dalle parti sociali all'interno della Segreteria Tecnica dello stesso Osservatorio.

Confartigianato Stefano Acerbi e della Federmoda di Cna Guido Di Mauro chiedono che il Governo rispetti gli impegni presi per il rafforzamento e lo sviluppo del

settore tessile - abbigliamento - calzature italiano, con particolare riguardo al mondo della impresa artigiana e della piccola e media impresa.

Gli stanziamenti promessi ammontavano a circa 200 miliardi per tre anni per misure di incentivazione all'ammodernamento degli impianti del settore, 30 miliardi all'anno per la realizzazione di un sistema di "quick response" e 20 miliardi all'anno per il finanziamento di campagne di promozione e sensibilizzazione del "made in Italy" e dei marchi destinati a valorizzare le produzioni realizzate integralmente in Italia, oltre che per studi ed analisi sull'andamento del comparto.

I Presidenti della Federazione Nazionale della Moda di



Ecco qualche esempio:

		Piccola azienda media	Pasticcio	Lavorazione materie plastiche	Officina meccanica	Falegnameria
Consumo mensile (kWh)		576	264	1.728	2.088	480
Var. % nov. '99/sett. '99		-2,0%	-3,5%	-1,7%	0,3%	-5,2%
Var. % nov. '99/gen. '99		25,4%	33,9%	24,0%	14,1%	45,9%

STATALE REGINA

La verità una volta per tutte

Gli artigiani del lago chiedono chiarezza sugli stanziamenti

Anche gli artigiani si interrogano sul dibattito emerso in questi giorni sulla "sparizione degli stanziamenti" per i lavori di adeguamento della Statale Regina. Vogliamo la verità - sottolinea il Presidente dell'ApA di Como Cornelio Cetti - sui fondi "promessi" alla Regina. Sono spariti oppure non sono mai esistiti? A distanza di anni - continua Cetti - è sconcertante assistere a questo nuovo dibattito che rimette in discussione tutta la problematica della Stata-

le. Gli artigiani, così come tutti gli abitanti rivieraschi, non sono più disponibili ad ascoltare le "verità virtuali", vogliono fatti e proposte concrete, quali un' immediata regolamentazione dei flussi dei mezzi pesanti sulla statale 340. Nel contempo - richiama il Presidente dell'ApA, - facciamo appello a tutti i parlamentari comaschi affinché ritrovino l'unione di intenti e soprattutto di intervento nelle sedi opportune al fine di riportare speranze concrete agli abitanti del lago e al sistema economico del-

le imprese che gravitano sulla Regina. Gli artigiani non mancheranno di appoggiare le opportune iniziative che nasceranno per addvenire ad una risoluzione, che chiarisca una volta per tutte una situazione che si trascina ormai da troppo tempo. Appoggeremo la manifestazione prevista per il 26 novembre prossimo, ribadendo ancora una volta la grande attenzione, che da sempre la categoria ha posto sulla problematica della viabilità e delle infrastrutture.

90 ANNI DI ATTIVITA' ARTIGIANA

I Vasconi: una fotografia della tradizione comasca

Novant'anni vissuti dietro un obiettivo. Quello della macchina fotografica e quello di consolidare una tradizione che per quasi un secolo ha caratterizzato la famiglia Vasconi di Cernobbio, attraverso migliaia di scatti e di immagini della nostra storia. Dal nonno Piero ad Antonio, per dare poi continuità con il nipote Piero jr., è una passione che si è tramandata di padre in figlio. Un mestiere che si è trasformato in professione sconfinando nella cultura e nell'arte, attraverso nuovi percorsi di ricerca avviati da Antonio Vasconi nella sua lunga carriera di uomo impegnato in ogni ambito, socio economico, politico e culturale. Dalla Presidenza della Categoria provinciale a quella Nazionale in Confartigianato, da guida del Cine foto club di Cernobbio, alle docenze nei corsi di fotografia. Un'attività che raccoglie e sintetizza la storia del-

la nostra provincia e non solo. Grandi personaggi, principi e regine, statisti e attori, uomini della strada e immagini della nostra vita quotidiana, sono stati immortalati dai "Vasconi" in questi novant'anni, che rimarranno, testimonianza tangibile, nell'archivio della nostra memoria non solo virtuale. Ad Antonio Vasconi va riconosciuto poi il grande impegno associativo, che nella struttura di Viale Roosevelt ha profuso e tutt'ora sta dedicando, per la crescita della sua categoria ma anche per tutto

l'artigianato, comasco e italiano. Nell'occasione della celebrazione del 90°, tra le numerose autorità presenti, l'Assessore Regionale Giuliano Sala, ha consegnato ad Antonio Vasconi, l'onorificenza "Rosa Camuna" della Regione Lombardia. A lui e alla famiglia le più vive congratulazioni da tutti i colleghi artigiani, dai dirigenti e dai funzionari dell'Associazione Provinciale Artigiani di Como e l'augurio di continuare ad "immaginare" il futuro così come è stato per il passato.



L'Assessore Sala consegna la Rosa Camuna a Vasconi



Le numerose autorità presenti al 90° dello Studio Vasconi

CENTRO ESTERO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Come imparare ad esportare

Avrà inizio a fine novembre inizierà il Corso "COME SVILUPPARE LE ESPORTAZIONI ANCHE AL DI FUORI DELLA UNIONE EUROPEA", organizzato per le imprese artigiane dal Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde nell'ambito della Convenzione Artigianato in essere fra la Regione Lombardia e L'Unioncamere Lombardia. Obiettivi del corso: fornire strumenti di marketing che consentano di rafforzare e sviluppare le vendite sui mercati esteri; - fornire conoscenze legali, finanziarie, fiscali e

logistiche per evitare o ridurre al minimo il rischio di controverse o di mancato incasso conseguenti alle operazioni con l'estero; - fornire l'opportunità di elaborare un piano commerciale per l'estero che sarà esaminato, se necessario opportunamente corretto, dal docente di marketing. Destinatari: Titolari e/o collaboratori di aziende artigiane che già esportano il 20% del fatturato. Sei incontri pomeridiani collettivi 26 e 30 novembre - 9 e 15 dicembre - 12 e 14 gennaio 2000; un giorno e mezzo di consulenza personalizzata di marketing internazionale di 9

ore; gli incontri si svolgeranno a Milano presso la sede del Centro Estero - C.so Vittorio Emanuele II, 15 Quota di partecipazione: La quota di partecipazione è fissata in Lire 300.000 + iva, grazie al contributo proveniente dalla Convenzione Artigianato, ed è comprensiva della documentazione, dispense, testi di legge, modelli di contratto su floppy disk. Adesioni e informazioni: entro il 15 novembre 1999, Associazione Provinciale Artigiani - Como Ufficio Mostre Fiere -031.316352 e-mail: fiere@apacomito.it

NOTIZIE FLASH

I PRODUTTORI DI OCCHIALI CHIEDONO LO STATO DI CRISI

Il settore delle imprese artigiane dell'occhialeria versa in una situazione critica che sta diventando sempre più pesante. Rigidità delle leggi, nuove disposizioni burocratiche, aumento dell'inflazione pongono fuori mercato il prodotto italiano. Il Presidente dell'Associazione Produttori Occhiali di Confartigianato Piergiorgio Medana ha consegnato al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianclaudio Bressa la richiesta di stato di crisi di tutto il settore dell'occhialeria, sollecitando l'adozione dei provvedimenti necessari al rilancio delle aziende. L'appello al Sottosegretario Bressa è motivato dal calo degli ordini nel corso 1999 (dal 20 al 30% in meno rispetto al 1998, già considerato anno down), dalla contrazione del fatturato (-20%, -30% rispetto allo scorso anno), dai licenziamenti e dalla messa in aspettativa dei lavoratori (circa 3mila sino a settembre 1999).

ABOLITA LA LICENZA DI PS PER GLI ORAFI

L'Associazione provinciale Artigiani di Como ricorda che, il decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 ha espressamente previsto che la licenza di pubblica sicurezza non sia richiesta agli orafi iscritti all'albo delle imprese artigiane. La novità è entrata in vigore il 2 ottobre u.s., superando definitivamente problemi di ordine interpretativo sorti relativamente all'entità della tassa di concessione governativa da applicare per il rinnovo annuale della licenza. L'eliminazione dell'atto amministrativo da rinnovare fa venir meno, infatti, il presupposto della tassa di concessione governativa. Conseguentemente, nessun pagamento deve più essere effettuato a tale titolo entro il 31 dicembre 1999.

AGGIORNAMENTO AL CLUB

MAESTRI ACCONCIATORI

Proseguono gli incontri artistici del Club Maestri acconciatori, presso il Cias di Como per tutti gli operatori del settore. Scopo del club è quello di divulgare e promuovere la crescita tecnico-artistica degli acconciatori.

LA PEDEMONTANA

IN DISCUSSIONE A LOMAZZO

Si terrà giovedì 11 novembre alle 20,30, presso la Biblioteca di Lomazzo, piazza Brolo S.Vito, un incontro sul tema delle infrastrutture e territorio, con particolare riferimento al progetto "Pedemontana", promosso da Confindustria di Como, Confartigianato di Como, Cna di Como, Confcommercio, Confindustria, e Collegio Edili. Presenzieranno alcuni sindaci delle zone interessate, i responsabili del progetto e i tecnici della società. La partecipazione è aperta a tutte le aziende artigiane.

ALTECNOLOGIE DAL 19 AL 22 NOVEMBRE

Nuova edizione di Altecnologie, la rassegna dedicata alle innovazioni tecnologiche per l'impresa presso Lariofiere di Erba dal 19 al 22 novembre. Numerosi gli appuntamenti e i convegni. In particolare, venerdì 19 novembre alle ore 16,00 un incontro promosso dalla BCS di Erba sul tema "Comunicazione e Business: l'importanza della condivisione delle informazioni nel mondo aziendale".

A CURA

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com
e-mail: apacomito@pa.como.it